



COMUNE DI LASTRA A SIGNA  
Città Metropolitana di Firenze

# CARTA DEI SERVIZI

## EDUCATIVI ALL'INFANZIA

### COMUNE DI

### LASTRA A SIGNA



## **INDICE**

**COS'È LA CARTA**

**PRINCIPI FONDAMENTALI**

**I SERVIZI EDUCATIVI DEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA**

**IL PROGETTO DI CONTINUITÀ EDUCATIVA ZEROSEI**

**I PROGETTI**

**LA PROGETTAZIONE PEDAGOGICA EVOLUTIVA**

**MODALITÀ DI OFFERTA DEL SERVIZIO**

**ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**

**L'ACCESSO AI SERVIZI**

**GLI STRUMENTI DELLA PROGETTAZIONE**

**MODALITÀ DI OFFERTA DEL SERVIZIO**

**ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**

**L'ACCESSO AI SERVIZI**

**IL SERVIZIO DI REFEZIONE**

**LA PARTECIPAZIONE**

**LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ**

**MODALITÀ DI SEGNALAZIONE/RECLAMO**

## Cos'è la carta dei servizi

La Carta dei Servizi rappresenta il quadro di riferimento dei Servizi all'Infanzia, la cui versione integrale viene messa a disposizione delle famiglie in formato elettronico sul sito del Comune di Lastra a Signa ([Home - Comune di Lastra a Signa \(lastra-a-signa.fi.it\)](http://lastra-a-signa.fi.it)).

È uno strumento con il quale l'Amministrazione comunale assicura la qualità e la massima trasparenza, rendendo note le modalità di erogazione dei servizi. È un documento di facile consultazione che riassume e sintetizza i contenuti di due documenti più estesi ed ugualmente consultabili sul sito del Comune: "Regolamento comunale dei servizi educativi per la prima infanzia" e il "Piano Educativo Comunale".

La Carta dei Servizi esplicita e rende trasparente la sinergia tra cittadini ed amministratori in materia di servizi per l'infanzia, in un'ottica di corresponsabilità e compartecipazione con l'intento di tutelare i bambini e di fornire adeguati strumenti di controllo e valutazione, sulla base delle normative in vigore.

Indica i contenuti su cui si costruisce il rapporto tra le famiglie dei bambini iscritti ai servizi comunali e accreditati, i cittadini, le agenzie educative del territorio e gli operatori dei servizi stessi.

Le disposizioni contenute nella carta dei servizi hanno valore di direttiva generale, cui si attiene l'Amministrazione per la loro organizzazione ed erogazione.

Le indicazioni della presente carta si applicano fino a quando non intervengano in materia disposizioni modificative o contrarie, contenute in contratti collettivi o in norme di legge

## Principi Fondamentali

I principi fondamentali che si intendono garantire nell'erogazione dei servizi sono:

- **UGUAGLIANZA E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE** intese come eguaglianza delle opportunità. I servizi educativi del Comune di Lastra a Signa sono aperti ai bambini, senza discriminazioni di razza, sesso, religione, condizioni socio-economiche e psicofisiche. Particolare attenzione è riservata alle situazioni di disabilità, di disagio, di difficoltà psicologiche o di adattamento, ricercando forme di cooperazione con i servizi sociali e sanitari per poter costruire interventi orientati a ridurre gli svantaggi e ad offrire pari opportunità di crescita a tutti i bambini;

- GARANZIA DI CONTINUITA' intesa come certezza dell'erogazione del servizio nel funzionamento dei servizi, che viene opportunamente programmato e costantemente verificato, nell'ambito del calendario annuale di apertura, definito nel rispetto delle norme in materia;
- PARTECIPAZIONE e' garantita e favorita la partecipazione degli utenti al funzionamento ed al controllo dei servizi. E' assicurato il diritto ad ottenere informazioni, a dare suggerimenti e presentare reclami;
- TUTELA DELLA PRIVACY I dati personali e le immagini dei bambini sono tutelati dal D. lgs 196/2003. Il personale può effettuare riprese video e fotografiche previa autorizzazione scritta da parte del genitore che viene richiesta all'atto dell'iscrizione al servizio. Foto e filmati dei bambini possono comunque essere utilizzati esclusivamente nell'ambito di iniziative educative o culturali promosse dall'Amministrazione Comunale. Tutte le informazioni all'interno dei servizi sono coperte dal segreto d'ufficio a cui tutti gli operatori devono rigorosamente attenersi



## I Servizi All'infanzia Del Comune Di Lastra A Signa

Il Nido d'Infanzia è un servizio rivolto alle bambine e ai bambini dai 6 mesi ai 3 anni.

L'offerta educativa pubblica è fornita dalla amministrazione comunale in forma indiretta tramite appalto a gestore privato o appartenente alla cooperazione sociale.

L'offerta educativa pubblica è basata sul parametro della quantità e della qualità secondo gli standard regionali. I dati sulla quantità mettono in evidenza la consistenza di utenza distinta per fasce di età e tipologia, mentre i dati qualitativi sono identificabili nel piano di offerta formativa dell'ente o soggetto gestore.

Il rapporto numerico tra educatori e bambini è riferito a non meno dell'80 per cento dei bambini complessivamente iscritti al nido d'infanzia ed è così determinato:

- almeno 1/6 per i bambini di età inferiore ai 12 mesi;
- almeno 1/7 per i bambini di età compresa tra 12 e 23 mesi;
- almeno 1/10 per i bambini di età compresa tra 24 e 36 mesi

Il servizio è regolamentato dal "Regolamento comunale dei servizi educativi per la prima infanzia" (consultabile sul Sito [Regolamenti - Comune di Lastra a Signa \(lastra-a-signa.fi.it\)](http://www.lastra-a-signa.fi.it)) e dal Piano Educativo Comunale approvato dalla Giunta Comunale per ogni Anno Scolastico e disponibile sul sito del Comune.

## Il Progetto Di Continuità Educativa Zerosei

Il Comune di Lastra a Signa porta avanti il progetto Zerosei.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che occorre costruire, all'interno del nido d'infanzia e delle scuole dell'infanzia, un modello formativo unitario ed omogeneo per promuovere un equilibrato sviluppo delle competenze del bambino.

La continuità educativa con la scuola dell'infanzia impegna il personale educativo (comunale e del soggetto gestore) a relazionarsi con le insegnanti della scuola dell'infanzia con le modalità contenute nel progetto Zerosei con la realizzazione di poli educativi permanenti che si integrano attraverso un protocollo operativo tra Amministrazione Comunale e Istituto comprensivo statale.

Con il medesimo protocollo si richiede al personale educativo dello stato e quello del Comune di costruire un modello formativo unitario sulla cultura dell'infanzia partendo dalle competenze del bambino: che cosa la scuola dell'infanzia si aspetta che il bambino, proveniente dal nido, sappia fare e che cosa l'educatore del nido ritiene che debba essere fatto dopo in ambito scolastico. In tal senso è indispensabile pertanto il coinvolgimento attivo dei genitori e degli insegnanti.

I criteri principali da tenere presenti riguardano:

- la continuità con le figure di riferimento: favorire il nuovo inserimento nell'ambiente scolastico attraverso la mediazione degli educatori;
- la continuità con gli spazi: programmare visite guidate dei bambini nella scuola che li accoglierà ove svolgere attività laboratoriali con i bambini ivi presenti e le insegnanti
- la continuità con gli oggetti: consentire ai bambini di portare oggetti transizionali, giocattoli preferiti, materiali e produzioni realizzati al nido.

E' compito degli educatori:

- concordare con i genitori la scuola da scegliere
- accompagnare ogni bambino nel passaggio pianificandone le tappe di conoscenza/accoglienza.
- comunicare agli insegnanti che lo accolgono tutte le informazioni utili: la sua storia personale, le abilità acquisite rispetto al corpo/movimento, al linguaggio/comunicazione, alla relazione/interazione, al pensiero logico, al segno grafico.
- mantenere contatti con il bambino e gli insegnanti per un congruo tempo per facilitare l'ambientamento nella nuova realtà.

I poli educativi "zerosei" sono costituiti nei seguenti plessi:

## **1. Il Polo Zerosei di Carcheri**

E' la prima realtà integrata Nido - Infanzia nata a Lastra a Signa. Si trova sulle colline del territorio lastrigiano, ha al suo interno una sezione di Nido e due sezioni di Scuola dell'Infanzia, con sezioni eterogenee, che prevedono modalità laboratoriali basate sui principi degli Ambienti di Apprendimento, cioè prevedono una rotazione dei Docenti nelle Sezioni durante il momento della contemporaneità per l'attuazione di Progettazioni differenziate.

E' costituito da :

- *Nido D'infanzia Carcheri*

La gestione complessiva della struttura educativa viene svolta dal soggetto aggiudicatario della gara. Vengono accolti 16 bambini da 12 a 36 mesi accompagnati nel loro percorso formativo da due educatrici qualificate.

L'apertura del servizio è prevista in n. 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì e l'orario frequenza giornaliero è dalle 7,30 alle 16,00.

- *Scuola D' Infanzia Ginestra Fiorentina*

E' composta da 3 sezioni rispettivamente di 14, 15 e 21 bambini ed accoglie in totale 50 alunni.

## **2. Il Polo Zerosei Immacolata**

E' un Polo che si trova nel centro del paese, e per questo motivo ha un numero importante di alunni frequentanti.

In questo Polo sono presenti una sezione di Nido e due Sezioni eterogenee di Scuola dell'Infanzia.

Come negli altri Poli Zerosei, le attività laboratoriali di continuità con il Nido hanno una cadenza bisettimanale, oltre a condividere ogni momento di festa (compleanni, festività religiose, feste di Fine anno).

E' costituito da :

- *Nido d'infanzia Lastra*

La ricettività della struttura è di 17 bambini iscritti in età 12/36 mesi.

La gestione complessiva della struttura educativa, viene svolta dal soggetto aggiudicatario della gara.

L'apertura del servizio è prevista in n. 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 7,30 alle ore 17,30 con flessibilità in entrata e in un uscita e con un'organizzazione interna definita annualmente.

- *Scuola D' Infanzia Immacolata*

E' composta da 2 sezioni, rispettivamente di 23 e 17 bambini ed accoglie in totale 40 bambini.

## **3. Il Polo Zerosei de I Caci**

Questo Polo Zerosei ha iniziato la sua attività nell' anno scolastico 2018-19. E' situato appena fuori del centro del paese, ma ha un'utenza numericamente importante. Al suo interno ci sono 4 sezioni di Nido di età compresa dai 6 ai 36 mesi e 3 Sezioni omogenee di Scuola dell'Infanzia.

E' costituito da :

- *Nido d'infanzia denominato "i Caci"*

L'apertura del servizio è prevista in n. 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 7,30 alle ore 17,30; è prevista una flessibilità oraria in entrata ed in uscita.

La gestione complessiva della struttura educativa viene svolta dal soggetto aggiudicatario della gara.

All'interno del nido è presente una cucina ben attrezzata con personale specializzato per la fornitura dei pasti.

La struttura può accogliere fino a 47 bambini, in età 6 – 36 mesi.

Il servizio è gestito con la partecipazione attiva dei genitori per assicurare a ciascun bambino il miglior processo di crescita possibile.

- *Scuola D'infanzia I Caci*

E' composta da 3 sezioni, rispettivamente di 23, 28 e 20 bambini ed accoglie in totale 71 alunni.

#### **4. Il Polo Zerosei di Malmantile**

Il polo nasce nell'anno scolastico 2023/24 allo scopo di venire incontro ai bisogni della frazione Di Malmantile in quanto non aveva un nido d'infanzia comunale.

Il nido si trova all'interno dell'edificio che ospita la scuola d'infanzia di Malmantile garantendo così una continuità educativa e un'educazione e didattica integrata.

E' costituito da :

- *Nido d'infanzia "Malmantile"*

Si compone di due grandi stanze, con nuovi bagni e spogliatoi, nuovi materiali e arredi e un giardino esterno dedicato.

La gestione complessiva della struttura educativa viene svolta dal soggetto aggiudicatario della gara.

Il nido ha 10 posti disponibili per bambini dai 12 mesi ai 3 anni.

L'orario di apertura del nido e' dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 16,00.

- *Scuola D'infanzia Malmantile*

E' composta da 3 sezioni ciascuna formata da 19 alunni ed accoglie in totale 38 bambini.

Al di fuori dei poli zero sei abbiamo il Nido comunale:

- **SKOLÉ**

La Casa dei bambini e delle famiglie (Skolè) è stata progettata dalla direzione dei servizi educativi come struttura improntata ad una ampia flessibilità: per opportunità educative e ludiche, orari, età ed ha la particolare caratteristica di essere aperta ai bambini e agli adulti.

La gestione del progetto complessivo, come avviene ormai da alcuni anni, in una progettualità integrata tra l'ente locale, l'associazionismo locale compreso il soggetto proprietario dell'immobile (Associazione Ricreativa Ponte a Signa), e' affidata al soggetto aggiudicatario della gara di appalto.

Il servizio accoglie bambini di età 12/36 mesi.

L'apertura del servizio è prevista in n. 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 7,30 alle ore 17,30; è prevista una flessibilità oraria in entrata ed in uscita.

I bambini iscrivibili al servizio sono n. 31 di età 12-36 mesi.



## **I Progetti**

- **PERCORSI PROGETTUALI OUTDOOR EDUCATION**

L'Outdoor Education sottolinea l'importanza che la natura gioca sul benessere fisico e psichico del bambino: allestire e vivere un ambiente esterno come un'aula permette di riappropriarsi di spazi all'aperto, trovandovi attività specifiche da fare, insieme agli altri, attività per la maggior parte basate sull'esperienza, sul concreto.

Si arricchisce notevolmente anche l'aspetto professionale : il docente può lavorare partendo dall'esperienza diretta o dal problem solving , arrivando al concetto-chiave. Questo è uno dei motivi per cui il nostro Istituto Comprensivo ha previsto un investimento importante per gli allestimenti esterni per lo sviluppo dell'Outdoor Education all'interno di tutte le Scuole dell'Infanzia.

- PROGETTO INTEGRATO “RETE DEI SERVIZI”

Una città sostenibile e accogliente per i bambini e le famiglie cresce al ritmo dei cambiamenti sociali e culturali, tenendo conto sia dell'evoluzione delle reti familiari che dell'esigenza di conciliare tempi di cura e tempi di vita.

All'interno dei servizi educativi vengono rispettati i diritti individuali, sociali e civili dei cittadini più piccoli e individuate azioni e interventi finalizzati a dare risposte efficaci ai loro bisogni.

Il Comune di Lastra a Signa attraverso i propri servizi educativi ed in accordo con i servizi privati autorizzati ed accreditati mira ad aumentare l'offerta di servizi educativi rivolti alla prima infanzia e garantisce la fruizione degli stessi operando in una ottica di equità.

Il progetto si propone di dare concreta attuazione al principio della sussidiarietà verticale e orizzontale integrando fortemente tra loro tutte le strutture pubbliche che gestiscono servizi per l'infanzia e attivando rapporti di stretta collaborazione, nella programmazione integrata e nella gestione, tra Amministrazione comunale e organismi del privato sociale e dell'associazionismo presenti sul territorio.

- Leggere: Forte!

La lettura ad alta voce, se praticata con costanza, riesce a colmare gli svantaggi e a consentire a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità. L'Istituto Comprensivo di Lastra a Signa ha iniziato nell'anno scolastico 2019-20 il Percorso di questo Progetto con una prima fase di formazione del proprio personale della Scuola dell'Infanzia , formazione congiunta con i Nidi del Territorio, proprio a sottolineare l'importanza che le Scuole dell'Infanzia ( in particolare) danno alla lettura ad alta voce.

A seguire, è stata attivata un'attività sistematica di lettura ad alta voce in ogni Polo e in tutte le Scuole e i nidi dell'Infanzia in cui si è deciso di aderire al Progetto trasformando questa modalità di lettura in una routine. Il risultato sui bambini è stato notevole, poiché non solo i piccoli aspettano con trepidazione la lettura della storia, ma questa ha permesso, gradualmente di aumentare la capacità di ascolto.

## Progettazione pedagogica evolutiva

La progettazione di ogni servizio educativo per la prima infanzia si sviluppa a partire da presupposti pedagogici condivisi ed esplicitati in Regolamenti e Linee Guida che rappresentano la volontà della Regione Toscana e del Comune di Lastra a Signa di dotarsi di un proprio impianto pedagogico.

Il progetto pedagogico è il documento generale che esplicita i valori di riferimento, le finalità generali e gli orientamenti pedagogici a cui si riferisce il progetto educativo, organizzativo e gestionale del servizio. La sua durata, dipende dal verificarsi di significative novità nel quadro generale degli indirizzi condivisi dalla comunità educativa.

La dimensione pedagogica rende espliciti i valori, le finalità e gli orientamenti pedagogici a cui si deve riferire il progetto educativo, organizzativo e gestionale del servizio, nell'azione educativa che ciascun educatore e il servizio nel suo insieme mettono in atto .

Alla base del servizio educativo ci sono i principi valoriali che hanno come riferimento fondante:

il bambino come persona titolare di diritti, la famiglia come soggetto portatore di una propria cultura educativa, l'educatore come professionista con specifica competenza. Il principio valoriale che li accomuna è il valore delle differenze.

Il primo assunto da tenere costantemente presente è che ogni bambino non è un uomo in divenire o incompiuto, ma una persona i cui principi costitutivi sono la dignità, l'unicità/alterità, la libertà.

Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Nella diversità di stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate, tramite: la condivisione del progetto educativo; la collaborazione nell'azione educativa; la partecipazione alla costruzione di un contesto allargato educante.

Il rapporto tra il Servizio e la famiglia deve perciò essere circolare in quanto ciò che avviene all'interno di un sistema (il Servizio educativo) influenza continuamente l'altro sistema (la famiglia) e viceversa. Il ruolo del Servizio sta proprio nell'aiutare i genitori ad accogliere l'importanza del proprio figlio, a vivere con naturalezza e serenità una responsabilità che talvolta li spinge alla delega o alla fuga, a renderli consapevoli delle loro competenze. Le famiglie, per la diversità che le caratterizza, sono inoltre portatrici di un valore peculiare: il valore delle differenze.

I servizi educativi per la prima infanzia sono un luogo di vita quotidiana ricco di esperienze e relazioni significative e offrono servizi con finalità di socializzazione e cura del benessere affettivo e fisico dei bambini dai 3 ai 36 mesi e di opportunità di crescita degli apprendimenti e delle competenze che si vanno a integrare con l'esperienza educativa delle famiglie e divengono sostegno alle scelte educative dei genitori.

La crescita di un bambino, infatti, non è solo una questione privata, della famiglia, ma deve essere

considerata anche una sfida che impegna tutta la società, in un intreccio che coniuga le responsabilità dei genitori con quelle della comunità, affinché ciascun bambino, a prescindere dal contesto sociale e culturale di origine e dalle proprie caratteristiche, possa beneficiare delle migliori condizioni di vita un sistema di opportunità sviluppo delle potenzialità dei bambini. Ogni azione è quindi finalizzata al supporto di una comunità che cresce bambini con competenze e potenzialità da sviluppare, interessati a esprimersi, conoscere, interagire e stabilire relazioni significative con altri bambini e adulti, capaci di dare senso al mondo tramite il gioco, l'esercizio della fantasia, l'espressione del proprio vissuto.

### **Modalità Di Offerta Del Servizio**

Per quanto riguarda le modalità di offerta del servizio il regolamento regionale stabilisce, per il “nido d'infanzia”, quanto segue:

- il calendario annuale di funzionamento del servizio non deve essere inferiore a 42 settimane, con attività svolta almeno dal lunedì al venerdì compresi;
- l'orario quotidiano di funzionamento, a partire dalla mattina, può andare da un minimo di 6 ore ad un massimo di 12 ore; ciascun bambino potrà frequentare il nido per un massimo di 10 ore giornaliere;
- è assicurato un sistema di rilevazione delle presenze giornaliere, anche informatizzato, con comunicazione alle famiglie delle assenze che non sono state dalle stesse precedentemente segnalate, con la massima tempestività compatibilmente con le modalità organizzative della struttura;
- sono previste modalità di iscrizione e frequenza diversificate;
- l'acquisizione dall'esterno dei pasti non è consentita per bambini con età inferiore a 12 mesi.

### **Organizzazione degli spazi**

I principali ambiti funzionali sono i seguenti :

- a) un ingresso strutturato in modo da garantire un filtro termico separato dalla zona per l'accoglienza;
- B) unità funzionali per ciascun gruppo o sezione di bambini (di numerosità compresa fra un minimo di 7 e un massimo di 25, comprensive di ambienti per il gioco, il pranzo ed il riposo da poter utilizzare anche in modo multifunzionale e per la cura e la pulizia personale, per il bagno ed il cambio dei bambini;
- c) spazi comuni, ivi compresi eventuali laboratori utilizzabili dai bambini dei diversi gruppi o sezioni;
- d) servizi generali, compresi cucina o zona per lo sporzionamento di pasti confezionati all'esterno della struttura;
- e) spazi a disposizione degli adulti e relativi servizi igienici;
- f) spazi per il riposo dei bambini, di norma fino a 12 mesi, per tutti gli altri se il servizio funziona anche per il pomeriggio

## L'accesso Ai Servizi

Le modalità di accesso e frequenza ai servizi educativi comunali è stabilita annualmente nel Piano Educativo Comunale che è approvato dalla Giunta Comunale e a cui si rimanda ([PianoEducativoComunale2023-2024.pdf \(lastra-a-signa.fi.it\)](#)).

Le preferenze saranno soddisfatte seguendo la priorità della graduatoria di ammissione e sulla base dei posti disponibili.

La data di apertura e di chiusura delle iscrizioni viene stabilita annualmente dal Responsabile di Servizio e pubblicata su un apposito bando.

In caso di ammissione ed inserimento al nido comunale ogni famiglia è tenuta al pagamento della retta di frequenza che varia in ragione del valore del proprio ISEE (Indice di valutazione della propria Situazione Economica) ed alla fascia di frequenza prescelta; tale retta è suddivisa in due parti: una quota fissa ed una quota giornaliera per ogni presenza effettiva.

Le caratteristiche di ogni Servizio sono descritte in un'apposita pagina consultabile sul sito web del Comune di Lastra a Signa.

La consultazione di tale pagina consente di conoscere sinteticamente i riferimenti identificativi di ciascun Servizio (indirizzo, mappa, riferimenti telefonici) e le sue caratteristiche organizzative.

## Il servizio di Refezione Scolastica

Il servizio di refezione è gestito in economia con cucina singola per l'asilo nido I Caci.

Per le altre scuole è gestito in appalto con sistema centralizzato .

Il servizio di refezione e' disciplinato dal REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA ([Regolamenti - Comune di Lastra a Signa \(lastra-a-signa.fi.it\)](#))

Il servizio di refezione scolastica nella fascia di istruzione materna e dell'obbligo viene istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio.

Le finalità generali sono quelle di consentire lo svolgimento dell'attività educativa e scolastica nel pomeriggio nel rispetto di una corretta alimentazione e delle norme igienico sanitarie. Le modalità organizzative e gestionali del servizio sono improntate alla massima efficienza e razionalità.

L'accesso al servizio e tariffe sono stabilite nel REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA ([Regolamenti - Comune di Lastra a Signa \(lastra-a-signa.fi.it\)](#))

L'Amministrazione Comunale promuove controlli diretti sulla preparazione e distribuzione dei pasti,

oltrechè sulla rispondenza dei generi alimentari usati con quelli previsti da apposito capitolato d'appalto e rispetto alle norme igieniche ed alimentari vigenti avvalendosi di una Dietista e della Commissione per il controllo della refezione scolastica.

La commissione mensa è un organismo composto dai genitori dei bambini frequentanti le scuole d'infanzia del Comune e costituisce un valido strumento che consente alle famiglie di essere informati sull'alimentazione che i bambini ricevono nell'ambito scolastico.

E' inoltre prevista mensilmente almeno una verifica da parte della dietista per quanto attiene al controllo della dieta.



## La Partecipazione

Nei Servizi per l'infanzia la partecipazione attiva delle famiglie è volta al sostegno, all'accompagnamento della crescita dei figli e alla condivisione sociale del compito educativo. Di conseguenza, considerare il genitore partner nel processo di crescita del bambino apre le porte a un'idea di educazione partecipata e di corresponsabilità educativa dando impulso a una nuova cultura delle relazioni che poggia sul principio dell'alleanza educativa. In tal senso la partecipazione delle famiglie è di fondamentale importanza per i servizi educativi; l'intesa tra genitori e personale educativo sviluppa la cultura della collaborazione, la ricerca di valori condivisi, la riflessione in merito alla reciproca funzione educativa. Comunicazione e partecipazione sono sostenute e potenziate attraverso la progettazione di occasioni di incontro tra genitori e le istituzioni al loro interno.

## **Open Day**

Sono delle aperture Speciali per trasmettere alle famiglie che intendono iscrivere i bambini un'idea del funzionamento del servizio e delle attività che vengono svolte nella struttura

## **Assemblea con i genitori**

Costituiscono un momento di confronto collettivo tra personale educativo e genitori, mirando alla creazione del rapporto di fiducia e collaborazione.

L'assemblea generale con la presenza di tutto il personale educativo e ausiliario serve per esplicitare il progetto educativo e l'organizzazione del servizio e cercare di rendere protagonisti i genitori stessi invitandoli a esplicitare i propri vissuti in relazione a particolari esperienze o temi che riguardano la vita del nido e il rapporto con i loro bambini, per confrontare le proprie sensazioni con quelle degli altri genitori e con gli educatori .

## **Laboratori con i genitori**

Sono occasioni di incontro strutturate nelle quali educatrici e genitori si impegnano a creare qualcosa insieme. Da una parte la funzione del laboratorio consiste nello stimolare la partecipazione delle famiglie alla vita del nido, e nello stesso tempo offre un'occasione di incontro tra i genitori stessi che si trovano a condividere l'esperienza del nido e della crescita dei figli

## **Genitore Al Nido**

Si tratta di una giornata aperta in cui i genitori potranno trascorrere qualche ora al nido con il loro bambino, partecipando alla vita del servizio insieme , che li introdurrà partecipare alle attività e a momenti della routine giornaliera. I genitori possono proporre piccole esperienze portate da casa (legate a hobby, passioni, mestieri) o semplicemente godersi il piacere di una mattinata insieme. consolidando il ponte tra nido e famiglia.

## **Colloquio individuale**

L'incontro individuale fra genitori ed educatrici può avvenire in diversi momenti dell'anno su richiesta degli insegnanti o dei genitori. Questo incontro è un'occasione di

confronto sull'evoluzione del percorso di crescita del bambino. Prima dell'accoglienza le insegnanti programmano un colloquio con i genitori al fine di avviare un primo momento di conoscenza. Stabilire un'immediata collaborazione permette di concordare le strategie migliori da adottare per il graduale percorso di ambientamento e integrazione dei bambini nei servizi.

### **Monitoraggio e valutazione dei servizi all'infanzia**

La direzione dei servizi elabora ogni anno un sistema di monitoraggio locale sulla qualità dei servizi all'infanzia del proprio territorio al fine di porre in essere gli interventi e le azioni per il miglioramento degli standard.

Le schede per il monitoraggio annuale degli standard e per la rilevazione della qualità dei servizi alla prima infanzia e della soddisfazione dell'utenza, sono stabilite dalla Direzione del servizio e somministrate alle famiglie prima del termine dell'anno educativo.

La valutazione si basa sui seguenti parametri:

- 1 - l'analisi della qualità erogata: realizzazione effettiva degli obiettivi tramite attività, tempi e modalità, concordati nella fase di progettazione.
- 2 - l'analisi della qualità percepita: effettuata da parte di coloro che fruiscono del servizio e che esprimono il proprio parere con modalità autonome e/o tramite strumenti predisposti dal Servizio Educativo per l'infanzia.
- 3 - Valutazione della struttura e ambiente
- 4- Valutazione degli aspetti educativi
- 5- Valutazione suo Coinvolgimento delle famiglie

I risultati di questo monitoraggio effettuato tramite questionario di valutazione, sono formalizzati in un report, annualmente oggetto di accurata riflessione per evidenziare i punti di forza e i punti critici riscontrati, per trarne indicazioni utili al miglioramento del Servizio, condiviso con l'assessore ai Servizi Educativi.

## Modalità Di Segnalazione/Reclamo

Per migliorare la qualità del servizio e nell'ottica di una costante verifica delle attività, l'Amministrazione accoglie i suggerimenti e/o osservazioni delle famiglie dei bambini frequentanti.

Eventuali suggerimenti o reclami possono essere inoltrati allo SPORTELLINO UNICO AL CITTADINO -

Indirizzo: P.zza del Comune, 17 Lastra a Signa

Numero verde (gratuito sia da telefono fisso che da cellulare): 800882299- Fax: 0558722946E-

mail: [urp@comune.lastra-a-signa.fi.it](mailto:urp@comune.lastra-a-signa.fi.it)

